



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

40

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 25/02/2005

OGGETTO: Regolamento CECI – Modifiche – Adeguamento alla L.R. n. 16 del 22/12/2004.

L'anno duemilaquattro il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| Consiglieri          | Presenti | Assenti | Consiglieri             | Presenti | Assenti |
|----------------------|----------|---------|-------------------------|----------|---------|
| SICA Vincenzo        | SI       |         | CETTA Pasquale          | SI       |         |
| BARLOTTI Luigi       | SI       |         | FRANCIA Rosario         | SI       |         |
| D'ANGELO Gerardo     | SI       |         | DESIMONE Pietro         | SI       |         |
| DE ROSA Maurizio     | SI       |         | TARALLO Lorenzo Gerardo |          | SI      |
| MUCCIOLO Angela      | SI       |         | RICCI Angelo            | SI       |         |
| BRUNO Giuseppe       | SI       |         | QUAGLIA Pasquale        | SI       |         |
| MARRAZZO Melchiorre  | SI       |         | VALLETTA Angelo         | SI       |         |
| PETRAGLIA Alessandro | SI       |         | PAOLINO Paolo           | SI       |         |
| FARRO Luciano        | SI       |         | RAGNI Nicola            | SI       |         |
| VOZA Roberto         | SI       |         | CAVALLO Piero           | SI       |         |
| PAOLILLO Maurizio    | SI       |         |                         |          |         |

Sono presenti gli assessori: NUTRICO, MAURO, MAZZA, NESE, SANTOMAURO, SCARIATI.

Consiglieri

Presenti n. 20  
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Luigi Barlotti nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.  
La seduta è pubblica

Rientra il consigliere TARALLO  
Relaziona sull'argomento il consigliere Petraglia.  
IL CONSIGLIO COMUNALE  
PREMESSO

- Che con deliberazione di C.C. n. 117 del 29/1/2004, veniva approvato il Regolamento per il funzionamento della Commissione Edilizia Comunale Integrata;
- **CONSIDERATO**
- Che con la L.R. 16 del 22/12/2004 la Regione Campania all'art. 41 comma 2 ha emanato le nuove norme regolanti l'attività edilizia stabilendo che le funzioni consultive in materia paesaggistico- ambientale, attribuite alla commissione edilizia integrata comunale dall'allegato alla legge regionale 23 febbraio 1982, n. 10" direttive per l'esercizio delle funzioni amministrati sub delegate dalla regione Campania ai comuni con legge regionale 1 settembre 1981, n. 65 – tutela dei beni ambientali", sono esercitate da un organo collegiale costituito dal responsabile dell'ufficio che riveste preminente competenza nella materia , con funzione di presidente, e da quattro esperti designati da Consiglio comunale con voto limitato;
- **RITENUTO**
- dover adeguare il prefato regolamento alla luce di quanto dettato dalla succitata legge regionale;

VISTA l'allegata bozza di regolamento;

Uditi gli interventi dei consiglieri Tarallo, Paolillo, Ragni e Desimone, che propongono di apportare la sottoriportate modifiche allo schema di regolamento:

- art. 2, comma 1, lett. a), eliminare da "*in almeno una delle seguenti materie: tutela dei beni ambientali, cioè delle bellezze naturali e del paesaggio; storia dell'arte; arti figurative; scienze agricole e forestali; scienze naturalistiche; scienze giuridiche applicate ai beni culturali*".
- Art. 3, comma 2, eliminare. "*siano stati amministratori nel precedente quinquennio amministrativo*".
- Art. 3, comma 3, sostituire "*durano in carica tre anni*" con "*durano in carica 2 anni*".
- Art. 4, comma 5, sostituire "*ove siano presenti i due terzi dei suoi componenti*" con "*ove sia presente la maggioranza dei suoi componenti*".

Alle ore 20,40, ad unanimità dei presenti, i lavori vengono sospesi e ripresi alle ore 20,50 dopo aver accertata la validità della seduta per la presenza in aula di tutti i 21 consiglieri.

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Ritenuto le su richiamate modifiche meritevoli di accoglimento;

Proceduto alla votazione resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 21, astenuti n.///, votanti n. 21, voti favorevoli n. 21, voti contrari n. ///.

#### **DELIBERA:**

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata;
2. Di approvare , come approva, il Regolamento della Commissione edilizia Integrata (CECI) adeguato alla L.R. 16 del 22/12/2004, con le modifiche riportate in premessa, composto da n. 5 articoli e n. 4 pagine;
3. Di demandare al Responsabile del Settore competente, Ing Carmine GRECO, gli adempimenti conseguenti all'esecutività della presente deliberazione;

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 21, astenuti n.///, votanti n. 21, voti favorevoli n. 21, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .  
F.to Luigi Barlotti

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

21 MAR. 2005

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21 MAR. 2005

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 21 MAR. 2005

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---



# Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

*Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11 Email urbanistica@paestum.org*

---

## REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA (C.E.C.I.)

(Approvato con delibera di consiglio comunale n. 4 del 25 febbraio 2005)

Sindaco: Vincenzo SICA  
Assessore: Domenico NESE  
Responsabile del Settore: Carmine GRECO

---

## 1. Attribuzioni

- [1] La C.E.C.I. è l'organo consultivo del Comune sui provvedimenti amministrativi da emanare nell'esercizio delle funzioni subdelegate in materia di beni ambientali dalla Regione Campania.
- [2] La C.E.C.I. esprime il proprio parere, obbligatorio e vincolante sui progetti di trasformazione sottoposti all'autorizzazione richiesta dal testo unico approvato con D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42.
- [3] Le funzioni svolte dalla C.E.C.I. sono a titolo gratuito e senza rimborso spese.

## 2. Composizione

- [1] La C.E.C.I. è composta da 5 componenti, in qualità di componenti effettivi:
  - a) da quattro esperti.
  - b) dal dirigente del settore con prevalente competenza in materia, o suo delegato da individuare nell'ambito del proprio settore di appartenenza;
- [2] La C.E.C.I. è composta da ulteriori quattro esperti, in qualità di componenti supplenti dei componenti di cui all'articolo 2.1.a), nominati nella corrispondente materia del componente effettivo.
- [3] Presenza agli specifici lavori della C.E.C.I. in qualità di relatore, ove tale funzione non sia svolta dal dirigente del settore con prevalente competenza in materia, o da un suo delegato, il tecnico dipendente dall'amministrazione comunale che abbia curato l'istruttoria del provvedimento, dell'atto o del progetto in esame. Il presidente della C.E.C.I. può invitare a partecipare, con diritto di parola ma senza diritto di voto, a specifiche sedute della commissione, o alla trattazione di specifici argomenti di grande rilevanza sotto il profilo storico, studiosi e tecnici particolarmente esperti degli argomenti da trattare, nonché altri dipendenti dall'amministrazione comunale, o collaboratori del Comune esterni all'amministrazione comunale, operanti nei settori interessati.

## 3. Nomina - Eleggibilità - Durata

- [1] I componenti effettivi di cui all'articolo 2.1.a) e quelli supplenti di cui all'articolo 2.2 sono nominati dal consiglio comunale con voto limitato. Nella delibera di consiglio comunale deve risultare per ognuno dei componenti effettivi, il supplente nominato per la medesima materia.
- [2] Non possono essere componenti della C.E.C.I. coloro i quali:
  - siano amministratori del Comune, ovvero di istituzioni comunali, di aziende speciali comunali, di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dal medesimo Comune;
  - abbiano parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni e appalti nell'interesse del Comune, ovvero in società e imprese sovvenzionate in qualunque modo dal medesimo Comune;
  - siano rappresentanti o dipendenti di soggetti ai quali compete esprimere pareri, autorizzazioni, concerti, intese, assensi comunque denominati, relativamente a quanto di competenza della C.E.C.I.;
- [3] I componenti effettivi e quelli supplenti di cui all'art. 2.1.a) e 2.2, durano in cari-

ca due anni e non possono essere nominati per più di due volte consecutive. La commissione può operare in regime di *prorogatio* a decorrere dalla data di scadenza e per i successivi 45 giorni. Entro il predetto termine il consiglio comunale provvede alla nomina dei componenti effettivi e di quelli supplenti.

- [4] Decorso inutilmente il termine di proroga, la C.E.C.I. si intende decaduta, e tutti gli atti da essa eventualmente adottati dopo tale decorrenza sono nulli.
- [5] I componenti effettivi e quelli supplenti decadono a seguito di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.
- [6] I componenti effettivi decaduti, dimissionari o deceduti, sono sostituiti dai corrispondenti supplenti nella prima riunione utile immediatamente successiva al determinarsi dell'evento. Di tale eventualità il presidente della C.E.C.I. informa senza indugio il presidente del consiglio comunale per la nomina del nuovo componente effettivo. I nuovi componenti nominati dal consiglio comunale durano in carica fino alla scadenza del periodo di durata in carica dei componenti sostituiti.

#### 4. Funzionamento

- [1] Assume la carica di Presidente il soggetto di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b o suo delegato.
- [2] Funge da segretario della C.E.C.I. un funzionario o impiegato dell'amministrazione comunale, all'uopo designato dal Presidente della Commissione.
- [3] La C.E.C.I. si riunisce, in via ordinaria, una volta alla settimana, in giorni fissi, e in via straordinaria ogniqualvolta se ne presenti la necessità, secondo la valutazione del Presidente o del suo delegato o, comunque, ove ne facciano richiesta almeno tre componenti effettivi e comunque assicurando il rispetto dei tempi di conclusione del procedimento, relativo alle pratiche giacenti.  
Alle sedute della C.E.C.I. partecipano i componenti effettivi nonché, in caso di assenza di questi ultimi, i componenti supplenti chiamati a sostituirli nelle singole sedute;
  - a) I componenti supplenti, tranne quelli che partecipano alle singole sedute in sostituzione dei rispettivi effettivi, possono partecipare alle sedute della commissione C.E.C.I., ma non possono prendere parte alla discussione, né hanno diritto al voto, né possono in alcun modo influenzare le determinazioni dei componenti che hanno diritto al voto.
  - b) Il Presidente ha facoltà di allontanare dalla seduta i componenti che non si attengono rigorosamente alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a);
  - c) I componenti supplenti subentrano ai rispettivi componenti effettivi senza particolari formalità, dandone atto a verbale.
- [4] La convocazione è fatta dal presidente ovvero, in caso di impedimento di questi, dal suo delegato, la stessa va recapitata a mezzo di messi comunali, o per posta, o telegraficamente, o via fax, o via email e deve pervenire almeno 24 ore antecedente quello della seduta e va inviata a tutti i componenti effettivi e supplenti. La presenza, comunque, di tutti i componenti convalida eventuali difetti della procedura di notificazione.  
La trattazione delle pratiche deve avvenire secondo l'ordine di protocollo relativo alla presentazione della pratica stessa.
  - d) Le pratiche inerenti opere pubbliche o opere di pubblica utilità vanno esaminate in via prioritaria;
  - e) Le pratiche relative alle varianti e alle sanatorie ai sensi dell'art. 36 del Dpr 6

- giugno 2001, n. 380, devono essere esaminate con priorità tenendo conto del relativo ordine del protocollo.
- f) Devono essere esaminate con priorità anche le pratiche ripresentate a seguito di parere negativo della C.E.C.I., di diniego dell'autorizzazione ambientale, ovvero a seguito di annullamento della stessa autorizzazione ambientale da parte della competente Soprintendenza ai monumenti. L'esame deve comunque avvenire nel rispetto del relativo ordine di protocollo, come previsto nella precedente lettera e);
- g) Hanno la stessa priorità le pratiche avente ad oggetto il "completamento delle opere" relative al permesso di costruire privo di efficacia per scadenza del termine senza che le previste opere siano state completate.
- [5] La C.E.C.I. è validamente costituita, e può validamente deliberare, ove sia presente la maggioranza dei suoi componenti.
- [6] I pareri della C.E.C.I. sono validamente espressi quando abbiano conseguito il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta. I pareri devono essere adeguatamente motivati.
- [7] Delle sedute della C.E.C.I. è tenuto, a cura del segretario, un verbale riportante l'indicazione dei presenti, gli elementi sostanziali di ogni intervento, nonché il testo integrale delle proposte di parere, degli eventuali relativi emendamenti, e del parere finale espresso, con l'indicazione delle votazioni effettuate e dei diversi voti espressi. I componenti presenti alla seduta hanno diritto a far inserire nel verbale proprie brevi dichiarazioni di voto.
- [8] Il verbale è controfirmato dal segretario, e sottoscritto per approvazione dai componenti che hanno partecipato alla votazione della relativa pratica.
- [9] Il segretario provvede inoltre a riportare il parere espresso sulle istanze dei provvedimenti e degli atti esaminati, e ad apporre sui relativi elaborati la dicitura "esaminato dalla C.E.C.I. nella seduta del [...]", completata dalla data e vistata da chi ha presieduto la seduta.
- [10] Per quanto attiene gli argomenti posti all'ordine del giorno la C.E.C.I. si esprime anche sugli aspetti compositivi e formali dei manufatti edilizi risultanti dalle proposte trasformazioni, nonché sul loro inserimento nel contesto urbano e ambientale, con riferimento a vigenti prescrizioni richiedenti una valutazione tecnico-discrezionale, nonché agli eventuali criteri generali di valutazione dalla medesima C.E.C.I. formulati ed esplicitati. A tal fine, la C.E.C.I. può dotarsi dei predetti criteri generali di valutazione, e di loro aggiornamenti. Ai predetti criteri viene data adeguata pubblicità; la C.E.C.I. è tenuta ad attenersi, nell'esame delle pratiche specifiche, ai criteri formulati e pubblicizzati, fino a quando non li abbia, eventualmente, variati nella medesima forma.
- [11] I componenti presenti della C.E.C.I. sono tenuti ad astenersi dal prendere parte ai suoi lavori, sia nella fase dibattimentale che in quella decisionale, per quanto attiene gli argomenti ove loro stessi, o i rispettivi coniugi, o loro parenti e/o affini entro il quarto grado, vi abbiano interesse, in qualità di progettisti, o di direttori dei lavori, o di assuntori dei lavori, o di proprietari, o a qualsiasi titolo partecipanti alla proprietà, di immobili interessati. È fatta eccezione per il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, e per il suo eventuale delegato, ove si tratti di proposte di strumenti urbanistici esecutivi comunali, o di variazione degli stessi, di iniziativa pubblica, oppure di progetti di opere pubbliche comunali, ove questi ultimi soggetti figurino quali progettisti.
- [12] Al ricorrere dei casi di cui al comma precedente i soggetti tenuti all'obbligo ivi posto devono segnalare tale propria condizione e allontanarsi dal locale ove si

svolge la seduta per il tempo necessario alla discussione e all'assunzione delle determinazioni sull'argomento. Dell'avvento allontamento, e della mancata partecipazione alla discussione e al voto, deve essere fatta menzione nel verbale.

**5. Rinvio ad altre disposizioni**

- [1] Relativamente agli argomenti oggetto delle disposizioni del presente regolamento, e per tutto quanto attiene l'osservanza del medesimo che non si trovi stabilito o specificato in esso, valgono le pertinenti disposizioni delle leggi, degli atti aventi valore di legge e degli atti amministrativi della Regione Campania, nonché dello Stato ove queste ultime disposizioni abbiano efficacia prevalente sulle prime e comunque diretta applicazione.
- [2] Laddove il presente regolamento fa riferimento a disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi, il riferimento deve intendersi trasferito alle disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi che integrassero, modificassero o sostituissero le disposizioni citate.
- [3] Le variazioni tecniche del presente regolamento necessarie per il recepimento di disposizioni immediatamente prevalenti e direttamente operative dettate da leggi, da atti aventi valore di legge, o da atti amministrativi, della Regione Campania e dello Stato, nonché le ulteriori variazioni tecniche strettamente derivanti dalle prime e necessarie per riconferire agli elaborati del presente regolamento caratteri di sistematicità e di unitarietà, sono apportate mediante deliberazioni del Consiglio comunale di Capaccio soggette a mera esecutività della delibera di approvazione.

---

Termine Regolamento

*C. P.*





# COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n.142)

OGGETTO: Regolamento C.C.I - Modifiche - Adeguamento alla  
L.R. n 16 del 22-12-2004

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FASO REVOLLE

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

*Carmina Zucchi*

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

### IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data \_\_\_\_\_

L'ANNO DOMENICALE IL GIORNO VENTI DIE DEL MESE DI FEBBRAIO, A SEGUITO DI RESOLUZIONE CONVOCAZIONE DEL 21.02.05 PROT. 6003, SI È RIUNITA PRESSO LA SEDE COMUNALE DI CAPACCIO CAROCCO LA 1<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

ALLE ORE 15:00 SONO PRESENTI I SEGUENTI COMPONENTI:

- 1) PETRAGLIA ALESSANDRO PRESIDENTE
- 2) PAOLINO PAOLO COMPONENTE
- 3) VALENTA ANGELA " "
- 4) RAGNI NICOLA " "
- 5) FARRO LUIGIANO " "

SUOCCO E FUNZIONI DI SEGRETARIO VERBACIZZANTE IL SIG. FRANCO CHRISTIANI IMPIEGATO DELL'U.T.C.

IL PRESIDENTE CHIARA APERTA LA SEDUTA E SI PASSA ALL'ESAME DEL PRIMO PUNTO IN CUI ALL'O.D.S.

~~Punto~~  
 ALLE ORE 15:05 ARRIVANO I CONSIGLIERI PAOLINO PAOLO, DEBILONE PIETRO, CASANO PIETRO. È PRESENTE ALLA SEDUTA IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV DR. ROCCO



1  
de  
le  
A  
L  
di  
A  
a  
A  
"A  
in  
D  
P  
A  
2°  
nc  
In  
co  
3°  
Ar  
In  
Ar  
II  
Ar  
II  
...  
Ar  
Le  
di  
Il  
Al  
pri  
dir  
aut  
con  
lett  
Al  
pra  
eff

SABELLI

1° punto all'ordine del giorno di cui alla nota del 21.02.2005: regolamento dell'albo delle imprese e delle ditte di fiducia per l'affidamento di appalti di lavori di cui all'art. 24, comma 1, lettera "A", legge n. 109/94 e art. 144 D.P.R n. 557/94; - Approvazione.

**Art. 1, comma 3:**

Il seguente comma viene così meglio formulato:

La modifica e/o l'integrazione dell'elenco delle categorie di cui all'allegato "A" è effettuata con delibera di giunta comunale, previo parere della competente commissione consiliare.

**Art. 3, comma 1:**

Il seguente comma viene così meglio formulato:

La formazione dell'Albo di cui agli articoli precedenti avviene previa pubblicazione di apposito avviso:

- all'albo pretorio
- a mezzo manifesto pubblico
- sul sito internet del comune.

**Art. 4, comma 1:**

Il seguente comma viene così meglio formulato: anzicchè l'avviso si inserisce il termine "Gli avvisi".

**Art 5, comma 1, lettera f:**

Il seguente comma viene così disciplinato: La ditta richiedente per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore o uguale ad € 150.000,00 deve presentare la documentazione di cui all'art. 28 del DPR 34/2000. Per l'esecuzione dei lavori di importo superiore a € 150.000,00 deve presentare l'attestazione SOA.

Alle ore 16:00 arriva il consigliere Quaglia.

2° punto all'ordine del giorno di cui alla nota del 21.02.2005: esame e studio della vigente normativa regionale relativa alle materie di competenza comunale.

In riferimento al succitato punto lo stesso viene all'unanimità rinviato alle prossime sedute della commissione.

3° punto all'ordine del giorno di cui alla nota del 21.02.2005: regolamento CECI - modifiche - Adeguamento alla legge regionale del 22/12/2004, n. 16.

In riferimento al succitato punto vengono modificati i seguenti punti:

**Art 2, comma 1,:**

Il seguente articolo viene così modificato: La CECI è composta da 5 componenti.

**Art 2, comma 1, lettera a:**

Il seguente articolo viene così modificato: da quattro esperti in almeno una delle seguenti materie ... omissis.

**Art 2, comma 2:**

Le CECI è composta da ulteriori quattro esperti in qualità di componenti supplenti dei componenti di cui all'art. 2.1.a .... omissis.

Il Consigliere Desimone propone:

**Al comma 4 dell'art. 4, dopo la lettera e) è aggiunta la lettera f):** devono essere esaminate con priorità anche le pratiche ripresentate a seguito di parere negativo della Commissione C.E.C.I., di diniego della autorizzazione ambientale, ovvero a seguito di annullamento della stessa autorizzazione ambientale da parte della competente Soprintendenza BAAAS. L'esame deve comunque avvenire nel rispetto del relativo ordine di protocollo, come previsto nella precedente lettera e)

**Al comma 4 dell'art. 4, dopo la lettera f) è aggiunta la lettera g):** hanno la stessa priorità le pratiche avente ad oggetto il "completamento delle opere" relative al permesso di costruire privo di efficacia per scadenza del termine, senza che le previste opere siano state completate;



Il consigliere Paolino dichiara quanto segue:

Condivido le integrazioni proposte dal consigliere Desimone e chiedo che la commissione valuti l'opportunità di individuare le procedure per impugnare avanti alle competenti autorità giurisdizionali la Legge regionale 16/2004 perché adottata in violazione dell'art. 42 del D.Leg. n. 267/2000, inoltre sempre in merito al problema in esame ribadisco l'esigenza di procedere, come manifestato verbalmente nella seduta del 18/02/2005 alla riduzione del vincolo ambientale che vincola la gran parte del territorio comunale iniziative peraltro già avviata dal Vice-Presidente del Consiglio Comunale.

Il consigliere Ragni propone quanto segue:

**Aggiungere all'art. 3 comma 2 la seguente dicitura:** non possono essere componenti della CECI coloro i quali: siano stati amministratori nel precedente quinquennio amministrativo.

Dopo ampia discussione la commissione all'unanimità approva le proposte del consigliere Desimone e del consigliere Ragni

Vista l'ora tarda il Presidente dichiara tolta la seduta.

Del che è verbale.

Il Presidente

Il Segretario

I componenti



G. Di Iorio - Salerno

